



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

## IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173;

Visto il D.D.G. 20 Ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi dell' art. 13 del Codice;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale all' Arch. Paolo Scarpellini di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna in data 16 novembre 2005;

VISTA la nota n. 172 del 5 gennaio 2007, con la quale la competente Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e s.m.i. e dell'art. 14 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale al Comune di Oristano, proprietario dell'immobile;

VISTA la nota n. 7884 del 1° agosto 2007, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE delle province di Cagliari e Oristano ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela per l'immobile denominato "Teatro di S. Martino" sito in Oristano, in via Cittadella di Minorca (già via Vittorio Emanuele II), distino al NCEU al Fg. 14/B, Mapp. 635, confinante con l'area pubblica denominata via Cittadella di Minorca e con i mappali n. 632, 633, 634, 636;

CONSIDERATO che nel corso del procedimento non sono state presentate osservazioni, entro i termini previsti, in merito all'accertamento dell'interesse culturale dell'immobile in questione;

RILEVATA la necessità di dichiarare l'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/04, del bene sopra individuato poiché rientra nella fattispecie prevista dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

## DECRETA:

L'immobile denominato "ex Teatro di S. Martino", sito in Oristano, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D.Lgs.

La planimetria catastale, recante il perimetro dell'immobile, e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto, che sarà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Oristano.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE  
*Paolo Scarpellini*

